

U S
L 2

Azienda Sanitaria
Locale n.2
dell'Umbria

**INFORMAZIONE
E PREVENZIONE
PER LA SALUTE
E PER L'AMBIENTE**

INSETTI & CO.

in collaborazione con



Processionaria



L'ospite indesiderato. **Liberiamocene!**

La processionaria dei pini può causare prurito per il contatto con le larve e, in particolare, con le loro setole urticanti. Durante i tragitti sul terreno, che compiono in fila indiana andando da un albero all'altro, disperdono le setole urticanti: il loro contatto con la pelle può sviluppare dermatiti anche gravi, danni agli occhi e se inalate, ai polmoni. I cani che entrano in contatto con la processionaria possono subire danni, a volte anche molto gravi, alla lingua e al naso.

Cosa fanno l'ASL / Comune / Comunità Montana

Effettuano sopralluoghi per verificare la presenza degli eventuali nidi sui pini nei luoghi pubblici e in caso di presenza di nidi dispongono di:

- tagliare i rami con il bozzolo facendo attenzione a dove cadono
- raccogliere i nidi, metterli dentro un secchio con acqua e quindi soterrarli.

In caso di presenza di processionarie in transito sul terreno dispongono di:

- raccogliere le processionarie dopo averle bagnate con l'acqua, metterle dentro un secchio con acqua e quindi soterrarle
- effettuare trattamenti nebulizzanti con insetticidi piretroidi.

Cosa fa la Protezione Civile

In caso di segnalazione di presenza di processionaria nei pressi delle aree adibite all'accoglienza in occasione di disastri naturali, il responsabile della Protezione Civile:

- provvede a delimitare la zona maggiormente interessata
- attiva il Servizio di disinfestazione e la Comunità Montana.

In caso debba essere allestita un'area di sosta temporanea per un'emergenza naturale il responsabile della Protezione Civile prende in considerazione la presenza di pini, in particolare quelli austriaci, che potrebbero manifestare il problema.

Quando gli ospiti di un'area di accoglienza rilevano la presenza di processionarie devono:

- avvertire i responsabili della Protezione Civile
- avvisare i bambini e non farli giocare e transitare nella zona interessata
- tenere legati i cani e non farli andare nella zona interessata.



VITA DA PROCESSIONARIA

La processionaria dei pini è un lepidottero le cui larve si cibano di aghi di pino e di cedro. Le uova deposte in estate sugli aghi di pino, si schiudono verso settembre e le larve si cibano degli aghi. Successivamente con i fili sericei costruiscono un nido nel quale passano l'inverno. In primavera abbandonano il pino e in processione visitano gli

alberi vicini. Tornano poi nel nido seguendo la traccia lasciata dal filo che secernono.

Il capofila è generalmente una delle femmine, che verso giugno sente che è arrivato il momento di diventare adulta. A questo punto fa da capofila e porta tutti i "compagni" in fila indiana nel terreno, dove si trasformeranno in crisalidi e poi in innocue farfalle.



Cosa fare per prevenire

Dal mese di dicembre si possono vedere i bozzoli sericei delle processionarie sui pini. Se vengono individuati i bozzoli in luoghi pubblici, i cittadini devono avvisare la Comunità Montana.

In questo modo verrà programmata la rimozione dei nidi prima che le processionarie escano in primavera. Nel caso che la presenza dei nidi sia verificata in giardini e parchi privati, il cittadino può richiedere l'intervento a pagamento della Comunità Montana e la richiesta deve avvenire entro il mese di gennaio.

Attenzione

- Indossare occhiali chiusi e mascherina antipolvere durante le operazioni di cattura e rimozione
- non dare mai fuoco ai nidi, perché attraverso l'emissione dei fumi si disperdono le setole urticanti, che possono essere inalate o venire a contatto con la pelle provocando gravi danni
- se una fila di processionarie attraversa un giardino, il percorso va bagnato con acqua per impedire alle setole urticanti di "volatilizzarsi" e per favorire il loro depositarsi a terra.

Per meglio prevenire e controllare la diffusione di insetti nocivi e delle malattie che possono essere trasmesse, la ASL e la Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con i Comuni, attuano interventi coordinati sia in situazioni ordinarie, che in casi di emergenza.

Per informazioni

Azianda USL 2 - Dipartimento di Prevenzione



Tel. 075.5412446 / zanzara@ausl2.umbria.it

Per emergenze

Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile

Tel. 075.5727510 (reperibilità h24) / prociv@regione.umbria.it



Comune di Perugia
Politiche energetiche
e ambientali



Azienda Speciale
Farmacie del Comune
di Perugia

www.ausl2.umbria.it
www.protezionecivile.regione.umbria.it
www.afas.it
www.comune.perugia.it

Testi a cura di:
Alessandro M. Di Giulio e operatori tecnici del UOS "3D"
UOC Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

in collaborazione con:
UOS Igiene Urbana e Prevenzione Randagismo - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

Testi della Protezione Civile a cura di:
Maurizio Tesorini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile

Redazione a cura di:
Daniela Bovo - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione
USL 2 dell'Umbria

